Premio internazionalizzazione al "De Filippis-Galdi" di Cava

IL LICEO RITENUTO UN MODELLO DALLA FONDAZIONE INTERCULTURA ETS E INSIGNITO DEL TITOLO AL MINISTERO A ROMA

IL RICONOSCIMENTO

Cava de' Tirreni conquista un primato nel panorama educativo nazionale. Nella prestigiosa cornice della Sala Aldo Moro del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Liceo "De Filippis-Galdi" è stato insignito del titolo di Scuola Modello per l'Internazionalizzazione 2025, riconoscimento promosso dalla Fondazione Intercultura ETS in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. La cerimonia si è tenuta a Roma alla presenza del presidente Ipsos, Nando Pagnoncelli, di Carmela Palumbo, capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del Ministero, e di Sabrina Capasso, direttore generale per gli Affari Internazionali e

l'Internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione. L'istituto cavese, guidato dalla dirigente Maria Alfano, si è distinto per un approccio integrato e visionario: l'internazionalizzazione non è più un progetto episodico, ma una dimensione strutturale che attraversa l'intera identità formativa della scuola. Una prospettiva che ha reso il liceo un modello nazionale di apertura, capace di coniugare la valorizzazione delle competenze linguistiche con lo sviluppo del pensiero critico e interculturale. Accanto al "De Filippis-Galdi" sono stati premiati il Liceo "Filippo Lussana" di Bergamo, l'Iis "Piero Martinetti" di Caluso (Torino), il Liceo "Sandro Pertini" di Genova e il Convitto Nazionale "Umberto I" di Torino, per esperienze d'eccellenza che hanno saputo rendere l'apertura al mondo parte integrante della propria progettualità. La selezione è stata curata da una commissione composta da accademici, dirigenti e giornalisti di rilievo nazionale. «La nostra comunità scolastica - afferma la preside del liceo cavese, Alfano - è orgogliosa di ricevere questo riconoscimento, che premia anni di lavoro fondati su una visione chiara: aprire la scuola al mondo significa ampliare gli orizzonti dei nostri studenti, rafforzare la loro identità e renderli cittadini capaci di affrontare la complessità globale. Non si tratta solo di mobilità o di viaggi, ma di una forma mentis che promuove empatia, dialogo e responsabilità».

LA SCELTA

Alfano aggiunge che «abbiamo scelto di non considerare più l'internazionalizzazione come un lusso per pochi, ma come un diritto per tutti. Ogni studente deve poter vivere esperienze di incontro con altre culture, perché è nel confronto che si formano le competenze più autentiche e durature. Lavoriamo per una scuola che costruisca ponti e non muri, che formi cittadini consapevoli e capaci di contribuire al bene comune». Il liceo metelliano, riconosciuto a livello nazionale per la qualità dei suoi progetti Erasmus+, per le collaborazioni con istituti europei e per la costante innovazione metodologica, si conferma laboratorio di educazione alla cittadinanza globale. «Questo premio - conclude la preside - è il frutto di un lavoro corale: dei docenti, che credono nella sfida della modernità, degli studenti, che la vivono con entusiasmo, e delle famiglie, che condividono il nostro orizzonte educativo. L'internazionalizzazione non è solo un obiettivo, ma un modo di essere scuola nel mondo di oggi».
L'internazionalizzazione non è più un progetto collaterale, ma una componente costitutiva della scuola italiana contemporanea. Il De Filippis-Galdi di Cava de' Tirreni ne rappresenta oggi il volto più autentico, simbolo di una scuola che, nel cuore del Mezzogiorno, ha saputo aprire le proprie finestre sul mondo.

g.soll.

© RIPRODUZIONE RISERVATA